

# Caro Carraro, ma quando finirà l'emergenza?

GIANNI BORGNA

Non è un po' strana questa legge sul cinema del ministro Carraro? Tutti sanno che non è più possibile separare il cinema dalla televisione, ma è proprio quello che la legge fa deliberatamente. Tutti lamentano la crisi del cinema pubblico, ma la legge non vi fa minimamente cenno. Tutti chiedono che sia finalmente abolita anche da noi la censura, ma la legge non se ne cura affatto (e non pensate che si tratti di una questione di retroguardia, se è vero che l'inverno scorso il mercato delle videocassette è stato sul punto di crollare per gli indiscriminati sequestri della magistratura). E poi, non una parola sugli spot sui tax shelter, sull'home video e sulla pay tv, e cioè su tutte le questioni più spinose e urgenti. Quelle da cui non si può prescindere se si vuole veramente anche solo abbozzare una nuova strategia per gli audiovisivi, a ventisei anni dalla promulgazione dell'ormai vetusta 1213, la legge che ancor oggi regola il settore.

Ma, allora, non sarebbe stato più giusto parlare di «provvedimenti urgenti», piuttosto che di una vera e propria riforma? Perché è certo apprezzabile che si dichiarino di voler finalmente superare il metodo dei «risolmi» (che premiava proprio i film di cassetta) e che si intendano puntare su una migliore selezione e qualificazione del finanziamento pubblico, come sono apprezzabili le norme a favore del film nazionale a quelle (sia pure ancora limitate e parziali) sul riconoscimento del diritto d'autore. Ma tutto questo è chiaramente insufficiente, soprattutto a delineare un intervento coerente e organico e a misurare un' precisa volontà politica. Tutto questo si ancora una volta di emergenza, quando dovrebbe essere ormai assodato che non basta una pioggia di quattrini magari anche assegnati con criteri migliori a rivitalizzare una cinematografia morente. Né va dimenticato che il plafond complessivo di cui dispone il settore rimane per il momento quello piuttosto esiguo fissato perentoriamente dalla legge-madre. Per non dire che, almeno cento miliardi (per investimenti produttivi e tecnologici e tra questi, l'improponibile ristrutturazione di quasi tutte le sale) restano per il momento inutilizzati, mentre da almeno cinque mesi non si riunisce il comitato per il credito costringendo così i produttori a ricorrere, con danno evidente, a quello ordinario.

Nonostante questi limiti l'Anac e altre associazioni del cinema hanno ugualmente portato a termine la trattativa con il ministero e sottolineato il valore del passato avuto compiuto. E hanno fatto benissimo dal loro punto di vista perché ogni passo avanti va salutato comunque con soddisfazione. Quel che invece sarebbe sbagliato prendere soprattutto dal Pci, è un' illimitata apertura di credito al ministro. Per un motivo molto semplice che va anche al di là delle questioni di contenuto. Quella presentata il 10 gennaio a Venezia è solo una bozza, una sorta di dichiarazione di intenti, non ancora ratificata dal Consiglio dei ministri. Ora, visto e considerato che il ministro Carraro almeno a stare ai giornali di questi giorni sembra destinato ad altri incarichi, chi ci garantisce che questa legge (e chi ci garantisce che tutto non finisca nell'ennesima operazione di immagini, e cioè nella classica bolla di sapone)?

I nostri sospetti sono eccessivi? Può darsi (e del resto se non fosse così saremmo noi i primi a dare lealmente il nostro contributo) come già ai tempi della legge-madre. Ma visti i precedenti, non si può certo dire che siano infondati.

Al festival di Benevento una serata per riscoprire canzoni e quello strano modo di «recitarle»

In scena «Via col vento un musical» e un testo che ha per protagonisti Eva Braun e la Petacci

# Canta Napoli (ed è teatro)



Fausto Cigliano e (sotto) Mima Doris protagonisti a Benevento

Da qualche anno la rassegna *Città spettacolo* di Benevento ci ha abituato a una parentesi tutta partenopea. Quest'anno è toccato alla canzone napoletana che è stata riproposta da otto interpreti e un'orchestra guidata da Tonino Esposito. Intanto, Carlo Giuffrè, colto da un improvviso leggero malore è stato costretto a interrompere le repliche di *Misera e nobilita*. Stasera sarà sostituito da Nello Mascia.

DAL NOSTRO INVIATO  
NICOLA FANO

BENEVENTO La canzone napoletana quella autentica lontana dalle solite cartoline è qualcosa di molto diverso dalle canzoni in genere. Si vede un interprete tipicamente da musica leggera (a Sanremo e dintorni) agitare le mani mettersi in tasca al lungare il collo verso il cielo battere il pugno sul torace al silenzio del cuore e si pensa subito a qualcosa di tutto un ibrido a metà strada - oggi - fra le evoluzioni di melodramma e gli ancheggiamenti di Jagger o Prince. Una cosa stucchevole, insomma. A Napoli, invece, quei gesti hanno un senso, una loro teatralità autentica lontana tanto da Sanremo quanto dalle finzioni divistiche dei rocccheti. La canzone napoletana è teatro, la finta nell'animo portatrice di passioni e sentimenti che affondano le radici nella vita popolare. A Napoli tutto si fa con una buona onestà dose di esagerazione. Tutto si fa con una così almeno in tanto che la quotidianità aveva una verifica nella cultura popolare. Oggi tutto è diverso, d'accordo, ma questo è un altro discorso tanto più che la canzone napoletana classica oggi non vive più solo sopravvive a se stessa.

Un esempio strepitoso si è avuto qui a Benevento nel chiosetto di Santa Sofia in occasione di *Momento napoletano* spettacolo a otto voci centrali proprio sulla riproposizione della rievocazione dei fasti di un tempo con il pubblico numerosissimo e pronto ad applaudire le evolu-

Sono mancate le lacrime (ve ne anche se prodotte da un attore-cantante) sono mancate le canzoni di *giacca* (quelle tragiche prototipo della sceneggiatura) ma certamente in *Momento napoletano* ci è parso lo spettacolo più struggente e singolare della rassegna.

Il versante più strettamente teatrale comunque sabato ha offerto anche altre novità. Nel pomeriggio, infatti ha debuttato *Incontro al vertice* strava gente testo di Stephan MacDonald tradotto da Masolina D'Amico e diretto da Franco Gervasio mentre in serata è andato in scena *Via col vento un musical* di Massimo Cini.

Due spettacoli affatto di veneta loro, ma entrambi poco credibili per il loro modo di trattare (dal basso) argomenti vanamente «alti». *L'incontro al vertice* infatti è quello immaginato fra Eva Braun e Cigaretta Petacci mentre il musical di Massimo Cini mette alla berlina (in modo un po' troppo scontato per la verità) il celeberrimo *cult movie* hollywoodiano (può ancora che il romanzo dal quale il film fu tratto).

*Incontro al vertice* dunque è un testo piuttosto confuso e di scarso interesse nel quale le amanti di Hitler e Mussolini giocano a identificarsi con i rispettivi uomini (il rigido fra sé per motivi - per così dire - politici e martirizzando una Ss che dovrebbe controllare tutto si risolve - nel gioco un troppo scoperto della subalternità delle due figure femminili - in una impegnativa prova d'attrici per Magda Mercatali (Eva) e Paola Pitagora (Cigaretta). Come pure legato quasi appeso a due interpreti risulta il musical paratattico di Massimo Cini che Crisina Noci è Rossella e Luca Biagini è Mammie la prima ricca di talento (come ha dimostrato in altri spettacoli) il secondo assolutamente formidabile (come dovrebbe dirlo il pubblico) ip-spettacoli di alto livello.

RAITRE 20.30  
ITALIA 1 15.30

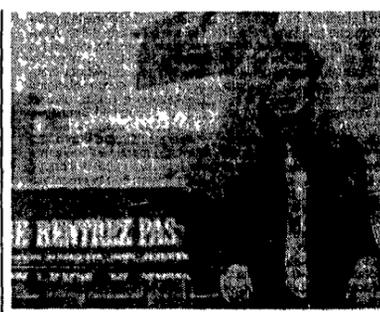
**La parola a Buscetta superpentito**

Un giorno in pretura (Raitre ore 20.30) manda in onda una sintesi del grande processo alla mafia. 348 udienze per 1825 ore, 1314 interrogatori, 300mila pagine processuali, 1471 testimoni, 466 imputati e 637 arringhe. Le cifre fanno paura e qualcuno ha fatto anche pensare che vicende tanto complesse e schieramenti tanto massicci fuscavano per diventare incomprensibili per la gente oltre che ben difficilmente gestibili per la magistratura. Lo sforzo di Raitre nel proporre e nel proporre quei suoi eventi decisivi legati alle confessioni del pentito Buscetta è stato quello di dirla in un modo che fosse il più possibile quello che ci vorrebbe invece tenere segreto. E cioè oltre che le responsabilità criminali accertate i meccanismi attraverso i quali la «piova» frena e ricomincia a cadere. Questa è una minaccia a uccidere. Queste immagini andrebbero mostrate anche nelle scuole.

**In viaggio per imparare l'americano**

Si chiama *So to speak* e va in onda tutti i giorni su Italia 1 (ore 15.30) a partire da oggi. Si tratta di un tentativo di tutto riuscito di spettacolarizzare le lezioni di inglese in tv. Si va a zonzo con due simpatici anfitrioni (lo storico Franz di Crocchio delle Pfm e la graziosa Michele Klippstein) e si sente parlare la lingua per la strada, fra la gente colta al volo dalla telecamera e dai microfoni.

Già l'anno scorso il programma andava in onda (seguito da un telefilm della serie Casa Keaton mandato in onda in lingua originale) sulla stessa rete ma era ambientato a Londra. Quest'anno invece si viaggia per l'America grande e le lezioni, fra i mille volti così nitidi e numerosi della società di massa. E perché abbiamo scritto che il programma non è del tutto riuscito? Perché alla fine le chiacchiere da strada, per la loro necessaria banalità risultano un po' noiose e oltre tutto poco udibili.



**Niente Lido la signora Batman sceglie Deauville**

A Venezia il divo è stato Mikey Rourke, a Deauville in Normandia ad essere assalito dal fotografo è stata Kim Basinger (nella foto) compagna di Rourke in *9 settimane e mezzo*. A Deauville è in corso il festival del cinema Usa di una sorta di grande mercato di anteprime per l'Europa. La Basinger era lì per «rappresentare» il multimiliardario *Batman* film di cui è protagonista con Michael Keaton e Jack Nicholson. A dire il vero *Batman* doveva essere un Evento speciale, venivano ma la Mostra di Venezia l'esclusiva. Non i ha avuta e Kim è sbarcata in Normandia.

**RAIUNO**

9.00 APENIA. Cartoni animati  
9.25 GIRAMONDO. L'ultima tigre  
10.15 SIAMO TUTTI INQUILINI. Film  
11.55 CHE TEMPO FA - TQ3 FLASH  
12.05 CASA, DOLCE CASA. Telefilm  
12.30 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm  
13.20 TELEGIORNALE. Tg1. Tre minuti di  
14.00 BUONA FORTUNA ESTATE  
14.10 RACCONTI ROMANI. Film con Vittorio De Sica. Silvana Pampanini. Regia di Gianni Franciolini  
15.45 LUNEDI SPORT.  
16.15 FULL STREAM. Andare al mesalino  
16.40 BIG BROTHER. Program "a per ragazzi  
17.35 LA PROMESSA. (ultima puntata)  
18.30 TUTTI A CAVALLO. Regia di Vito Miorini (4ª puntata)  
19.10 VENEZIA CINEMA '89  
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA  
20.00 TELEGIORNALE  
20.30 MAI DIRE MAI. Film con Sean Connery. Klaus Maria Brandauer. Regia di Irvin Kershner  
22.40 TELEGIORNALE  
22.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
22.55 PER I CONCERTI DI RAJUNO. Salvatore Accardo interpreta W. A. Mozart  
23.30 11° PREMIO LETTERARIO FREGINE  
24.00 TQ1 NOTTE. CHE TEMPO FA  
0.10 MEZZANOTTE E DINTORNI  
0.30 BODY BUILDING. Mr. Olympia

**RAIDUE**

9.00 LASSIE. Telefilm  
9.30 LA PIETRA DI MARCO POLO.  
10.00 MONOPOLI. Telefilm  
10.50 SORGENTE DI VITA  
11.20 SPECIALI INTERNATIONAL DOC  
12.05 AMORE E GHIACCIO. Telefilm  
13.00 TQ2 ORE TREDICI  
13.25 TQ2 33. Giornale di medicina  
13.45 CAPITOL. Sceneggiato  
14.30 TQ2 ECONOMIA  
14.45 MENTA FRESCA. Con Marco Danè  
15.25 LASSIE. Telefilm  
15.50 THUNDERCATS. Cartoni animati  
16.15 BRACCIO DI FERRO  
16.35 SKIDOO. Film con Jackie Gleason. Carol Channing. Regia di Otto Preminger  
16.35 THUNDERCATS. Cartoni animati  
16.45 BRACCIO DI FERRO  
18.05 VIDEOCOMIC. Di N. Leggeri  
18.30 TQ2 SPORTSERA  
18.45 PERRY MASON. Telefilm  
19.30 METEO 2. TELEGIORNALE  
20.15 TQ2 LO SPORT  
20.30 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm - il testimone Yurovski - con Horst Tappert  
21.35 TQ2 STASERA  
21.45 IL TEATRO DI RAIDUE. «La gatta sul tetto che scotta» di Tennessee Williams con Natalia Wood. Regia di Robert Moore  
22.25 CINEMATOGRAFANDO. Immagini e altro dalla 46ª Mostra internazionale del cinema di Venezia  
23.55 TQ2 NOTTE - METEO 2  
0.05 UN SOGNO LUNGO UN GIORNO. Film con Frederic Forrest. Teri Garr. Regia di Francis Coppola

**RAITRE**

11.50 ROCK MASTER. Gara internazionale  
12.30 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET. Sceneggiato (2ª episodio)  
14.00 TELEGIORNALI REGIONALI  
14.10 PRONTI A TUTTO. Con P. Garavoglio  
14.45 GINNASTICA RITMICA  
15.05 EQUITAZIONE. Da Punta Ala  
15.30 ALTO TRADIMENTO. Film con R. Taylor. E. Taylor. Regia di Victor Saville  
16.55 SCHEGGE  
17.00 IL ROMANZO DI UNA VITA. Film con Spencer Tracy. Rita Johnson. Regia di Clarence Brown  
18.45 TQ3. DERRY. A cura di A. Biscardi  
19.00 TQ3. «TELEGIORNALI REGIONALI»  
19.45 SPORT REGIONE  
20.00 SPETT. LE RAI  
20.30 UN GIORNO IN PRETURA  
22.35 TQ3 SERA  
22.50 IL PROCESSO DEL LUNEDI  
24.00 TQ3 NOTTE  
0.15 BLOB-VENEZIA CINEMA  
0.30 20 ANNI PRIMA

Un sogno lungo un giorno - Raidue 0.05

**TELEMONTEGRO**

12.30 TELEGIORNALE  
13.40 TENNIS. Torneo Usa Open  
18.30 WRESTLING SPOTLIGHT  
19.00 CAMPING BASE. Replica  
19.30 SPORTIME  
20.30 GOLDEN JUKE BOX  
22.15 TELEGIORNALE  
22.30 GANOTTAGGIO. Speciale mondiale  
23.15 CALCIO. Campionato inglese

14.15 NERO WOLF. Telefilm  
17.15 PATROL BOAT. Telefilm  
18.15 SUPER 7. Var. età  
20.00 M.A.S.H. Telefilm  
20.30 ROMA A MANO ARMATA. Film con Tomas Milian  
22.20 COLPO GROSSO. Quiz  
23.05 LE ARMI DELLA VENDETTA. Film con Isa M. anda  
1.55 M.A.S.H. Telefilm

**ODEON**

12.30 LA TRANSLANTICO DELLA PAUSA. Sceneggiato  
16.00 SOLO PER INNAMORATI. Film  
18.00 FLAMINGO ROAD. Telefilm  
20.00 THE NEWS. Notiziario  
20.30 LA PRIMAVERA ROMANA DELLA SIGNORA STONE. Film di J. Quintero  
23.10 STASERA SPORT  
24.00 MORTE IN CANOA. Film

13.00 SUGAR. Varietà  
16.30 ANCHE I RICCHI PIANGONO. Telenovela  
18.00 LOTTERY. Telefilm  
20.30 MISTER ED. Telefilm  
21.00 QUEL DANNATO PUGNO DI LUMINO. Film con Lee Marvin, Charles Bronson. Regia di Samuel Fuller  
23.00 GHOULES. Film

**SCEGLI IL TUO FILM**

20.30 MAI DIRE MAI. Regia di Irvin Kershner, con Sean Connery e Klaus Maria Brandauer. Usa (1983) 130 minuti  
È un filmone l'ultimo in cui il ruolo di Bond è ritornato sulle robuste spalle di Sean Connery il vero titolare. Ma anche gli altri attori sono grandissimi, anche se Brandauer nei panni di un cattivo così plateale è un po' in difficoltà a esprimere la sottigliezza delle sue naturali periferie. La storia è pioglia di trappole, bombasmani e naturalmente blonde esplosive (Kim Basinger)  
RAJUNO

20.30 IL MARCHESE DEL GRILLO. Regia di Mario Monicelli, con Alberto Sordi Italia (1982) 148 minuti  
Con elementi tratti dal più classico romanzo d'appendice (il sosia) e con un attore come Sordi, Monicelli costruisce la sua fiaba romanesca in costumi d'epoca. Non mancando neppure di tenere di mira qualche bersaglio politico nella Roma afflitta dal potere assoluto dei pontefici e dai loro ministri sanguinari  
CANALE 5

20.30 LA PRIMAVERA ROMANA DELLA SIGNORA STONE. Regia di José Quintero, con Vivien Leigh e Warren Beatty. Gran Bretagna (1981) 104 minuti  
È un film di riguardo almeno per la prova coraggiosa degli interpreti la splendida Vivien Leigh per la prima volta impegnata a dimostrare tutti i suoi anni e il giovane Warren Beatty nel ruolo di un gigolo che possiamo confrontare con quello sostenuto più di recente da Richard Gere.  
MONTECARLO

20.30 MEZZOGIORNO DI FUOCO. Regia di Fred Zinnemann, con Gary Cooper e Grace Kelly. Usa (1952) 85 minuti  
Dio santo che cosa dire di questo titolo ormai storico e che tanti cinefili conoscono a memoria? Diciamo una cosa semplice: è la storia di un uomo solo contro la paura di tutti e anche la propria. Mentre l'orologio scandisce il tempo che gli rimane da vivere due donne che lo amano gli stanno a fianco come possono una fuggendo per non vederlo soccombere l'altra impugnanando addirittura la pistola.  
RETE 4

22.10 SFIDA INTERNALE. Regia di John Ford, con Henry Fonda, Victor Mature e Linda Darnell. Usa (1946) 92 minuti  
Completando la sua splendida serata cinematografica Rete 4 ci offre questa altra classica sfida all'ultima colla. Anche se stavolta è il mitico Ford a stare alla cinta in persona il protagonista non è il granitico John Wayne ma il dubbioso Henry Fonda. Ancora un «americano ideale» del cinema che insieme a Gary Cooper ci ha dato i ritratti più belli della supposta identità yankee. La storia qui raccontata è quella dell'Ok Corral realmente accaduta il 26 ottobre 1880 e molte volte reinventata dal cinema.  
RETE 4

0.05 UN SOGNO LUNGO UN GIORNO. Regia di Francis Ford Coppola con Frederic Forrest e Nastassia Kinski. Usa (1982) 107 minuti  
Il sogno elettronico di Coppola straricco dalla critica e anche dal pubblico racconta una fuga sentimentale a due per lasciarci con qualche bella immagine al punto di partenza.  
RAJUNO

**5**

8.00 FANTASILANDIA. Telefilm  
9.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA  
10.00 I 5 DEL 6° PIANO. Telefilm  
10.30 CASA MIA. Quiz  
12.00 I JEFFERSON. Telefilm  
12.30 HOTEL. Telefilm con James Brolin  
13.30 CARI GENITORI. Quiz  
14.15 IL GIORNO DELLE COPPIE. Quiz  
15.00 7 GIORNI DI FIFIA. Film con Don Knotts. Hope Summers. Regia di Alan Rafkin  
17.15 DOPPIO BLAM. Quiz  
17.45 WEBSTER. Telefilm  
18.15 O.K. IL PREZZO È GIUSTO! Quiz  
19.15 TALE PADRE TALE FIGLIO. Telefilm  
19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz  
20.30 IL MARCHESE DEL GRILLO. Film con Alberto Sordi. Paolo Stoppa. Regia di Mario Monicelli  
23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW  
1.00 ATTENTI AL GENIO. Film con Henry Darrow. Regia di John Flores

**5**

8.15 SKIPPY. Telefilm  
9.45 SUPERMAN. Telefilm  
10.15 LA TERRA DEI GIGANTI. Telefilm  
12.05 MORK E MINDY. Telefilm  
12.30 STREGA PER AMORE. Telefilm  
13.00 SIMON E SIMON. Telefilm  
14.00 MEGASALVISHOW. Con F. Salvi  
14.15 DEEJAY BEACH  
15.00 MAI DIRE BONZAI. Varietà  
16.00 BUN BUN BAN. Varietà  
16.00 ALLA CONQUISTA DEL WEST. Sceneggiato con James Arness  
19.00 RIPTIDE. Telefilm  
20.00 CARTONI ANIMATI  
20.30 FESTIVAL '89. Presenta Gerry Scotti (finale 1ª serata)  
23.00 DIBATTITO! Speciale Venezia  
23.25 STAZIONE DI POLIZIA. Telefilm  
0.25 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm con Lee Majors  
1.25 WONDER WOMAN. Telefilm

**5**

8.30 IN CASA LAWRENCE. Telefilm  
9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm  
10.30 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Sherry Moths  
11.20 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato con Jacqueline Schultz  
12.15 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm. Kate la ladra  
12.40 CIAO CIAO. Varietà  
13.45 SENTIERI. Sceneggiato  
14.45 CALIFORNIA. Telefilm  
15.40 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato  
16.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato  
17.30 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato  
18.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm  
19.30 QUINCY. Telefilm  
20.30 MEZZOGIORNO DI FUOCO. Film con Gary Cooper. Grace Kelly. Regia di Fred Zinnemann  
22.10 SFIDA INTERNALE. Film con Henry Fonda. Linda Darnell. Regia di John Ford  
0.05 AGENTE SPECIALE. Telefilm

**5**

15.00 VENTI RIBELLI. Teleromanzo  
16.00 NOZZE D'ODIO. Telenovela  
18.30 LA MIA VITA PERTE. Teleriomanzo con R. Guerra  
19.30 TANZO. Notiziario  
20.25 ROSA SELVAGGIA  
22.00 LA MIA VITA PERTE

14.00 POMERIGGIO INSIEME  
18.00 ANNA KULISCHOFF. Sceneggiato con Marina Malfatti (2ª puntata)  
19.30 TELEGIORNALE  
20.30 LUNEDI 5 STELLE  
22.30 NOTTE CON 5 STELLE

**RADIO**

RADIOGIORNALI GR1 6 7 8 10 11 12 13 14 17 19 21 04 23 GR2 6 30 7 30 8 30 9 30 10 11 30 12 30 13 30 14 30 15 30 16 30 17 30 18 30 19 30 20 30 21 30 22 30 23 30  
RADIOUNO. Onda verde 6.03 6.56 7.56 9.56 11.57 12.56 14.57 16.57 18.58 20.57 22.57 8 Radio anche io 89 11.30 Giorno per giorno 15 Agahm! Un milione di anni a tavola 16 Il pagone - 18.30 Musiche di Poggio Mascagni 20.30 La Resistenza rivisitata per chi non c'era 21 Cara stasera ti faccio tardi  
RAJUNO. Onda verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 13.26 15.27 16.27 17.27 18.27 19.26 22.27 6 1 giorni 10.30 Lavori in corso 12.45 Mister Radio 15.45 Doppio misto 19.50 Colloquio anno secondo  
RAJUNO. Onda verde 7.18 9.43 11.43 6 Preudio 7.8.30-10.45 Concerto 14. Pomeriggio musicale 15.45 i concerti di Blue note 19. Terza pagina 21 Concerto diretto da Hector Berlioz 23.20 Blue note